

**PROCEDIMENTO PENALE
NR. 8/08 CORTE D'ASSISE
E NR. 9066/2007 R.G.N.R.**

**ELENCO DELLA DIFESA DI
SOLLECITO RAFFAELE**

**TRASCRIZIONI
INTERCETTAZIONI TELEF.**

R.I.T. 506/08

<i>Nr. 176</i>	<i>Data. 28.03.2008</i>	<i>Ora 18.10</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

Testo Sms : Notizia dell'ultim'ora. Il fratello del dottore e una persona potente! Non sapevo che tuo marito.:):):-) a dopo

<i>Nr. 1664</i>	<i>Data. 16.05.2008</i>	<i>Ora 21.12</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

INTERLOCUTORI:

NANNI

SARA

FRANCESCO

DON MICHELE

(voci in sottofondo)

Nanni: mamma?

Sara: Nanni, ciao.

Nanni: siamo a cena.

Sara: ah, a cena state?

(sovrapposizione di voci)

Nanni: sì. (ride)

Sara: senti...

Nanni: hai sen... hai sentito Mara che ha detto...?

Sara: che ha detto?

Nanni: ...che --- sembri zia Dora.

(ridono)

Mara: (in sottofondo) zia Dora...

Sara: no, ha chiamato prima zia Dora e io ho detto.. ho detto: scusa, ti richiamo, sto impegnata. Sta qui Don Michele Fiore.

Nanni: mhm.

Sara: tu te lo ricordi, lo conosci Don Michele Fiore?

Nanni: che mi ha battezzato?

Sara: ti ha battezzato, certo che ti ha battezzato.

Nanni: ah, mi ricordo allora ma non lo conosco.

Sara: eh?

Nanni: non lo conosco.

Sara: non lo conosci? (ride)

Nanni: no.

Sara: se l'hai visto nei filmmini...

Nanni: sì.

Sara: anche del matrimonio mio, eh. E sta qui con noi.

Nanni: mhm.

Sara: e chiedi a zio Franco, se lo ricorda lui Michele Fiore? Passamelo.

(Nanni passa la telefonata a Francesco)

Nanni: (rivolto a Francesco) zio, ti passo mamma.

(voci in sottofondo)

Francesco: pronto?

Sara: a Perugia stanno. Franco?

Francesco: di'?

Sara: sta qua Don Michele Fiore, te lo ricordi?

Francesco: sì, sì.

Sara: eh. Aspe' che te lo passo.

(Sara passa la telefonata a Don Michele Fiore)

Sara: (rivolta a Don Michele) Tieni, è Franco.

Michele: eh, ciao, Franco. (ride)

Francesco: ciao ciao.

Michele: io mi ricordo benissimo di te.

(ridono)

Francesco: anche io, anche io.

Michele: sono venuto qua..

Francesco: come va?

Michele: bene bene, --- non ci lamentiamo, dai.

Francesco: mhm.

Michele: ti sono vicino ma proprio vicino veramente con affetto...

Francesco: grazie, grazie tante, grazie tante.

Michele: ...in questo momento così difficile.

Francesco: soprattutto anche... anche e soprattutto con le preghiere, dai.

Michele: sì sì. E poi... No, dicevo proprio a Sara che dal primo momento... ero convinto.. sono convinto che sta subendo una grande ingiustizia 'sto povero figlio.

Francesco: certamente, certamente.

Michele: però mi dispiace perchè ho letto.. ho letto anche le lettere.. le lettere che ha mandato qui al giornale...

Francesco: ah.

Michele: e vedo che c'ha tanta fede, tanta forza e tanta volontà.

Francesco: e beh, insomma, per fortuna lo sostiene questa verità, eh.

Michele: è vero, sì sì, è vero, sì sì.

Francesco: eh, per fortuna.

Michele: mhm... speriamo di vederci, Franco.

Francesco: eh, speriamo, speriamo.

Michele: ok, ciao.

Francesco: un abbraccio, ti ringrazio...

Michele: un abbraccio forte, ciao ciao.

Francesco: ...per la tua partecipazione, ciao. Passami di nuovo Sara.

(Don Michele passa la telefonata a Sara)

Sara: eih, Franco?

Francesco: grazie. Eh?

Sara: eh?

Francesco: va bene, va bene.

Sara: ok.

Francesco: ok.

Sara: dai, ci sentiamo.

Francesco: ok, ciao ciao.

Sara: ciao ciao.

<i>Nr. 550</i>	<i>Data. 07.04.2008</i>	<i>Ora 17.26</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

INTERLOCUTORI:

SARA

MARA

Sara: Mara?

Mara: eih... beh?

Sara: voi dove siete?

Mara: noi? Dopo Cassino.

Sara: ah.

Mara: e voi siete ripartiti?

Sara: noi ora siamo partiti, sì, sì.

Mara: ah, perfetto.

Sara: sì.

Mara: ascolta un po', allora Fiorello per la pu... (ride)

Sara: eh...

Mara: Fiorello.. Fiorello e M...

Sara: dai, continua, di'.

Mara: Fiorello e Mike fanno la pubblicità?

Sara: non erano loro.

Mara: ah, non erano loro.

Sara: no.

Mara: ah, pensavo che ti invitavano a Radio 2!

Sara: (ride)

Mara: allora non erano loro. Va bene. Quindi fuori uno.

Sara: eh.

Mara: poi.. il dottor...

Sara: dimmi tutto.

Mara: il dottor quindici palle..

(ridono)

Mara: ti sei sentita se ha...

Sara: noi pensavamo... no, no...

Mara: ...se ha fatto la visita urologica?

Sara: eh... beh, probabilmente sceglieremo quella soluzione, mo' vediamo, poi ti faccio sapere.

Mara: sì, ma la visita..

Sara: di'?

Mara: la visita urologica te l'ha data il quindici palle sì o no, cioè ha confermato?

Sara: mhm.

Mara: sì o no?

Sara: sì sì, sì, sì.

Mara: sì. E prende il treno da lì o no?

Sara: va beh, stasera poi ci vediamo a casa.

Mara: e allora fermatevi da casa mia.

Sara: eh, ok.

Mara: hai capito? Va bene?

Sara: va bene, mhm.

Mara: d'accordo. Poi che altro? Anna Maria l'avete presa?

Sara: sì, è qui in macchina con noi.

Mara: tutto a posto?

Sara: tutto a posto.

Mara: e le suore le hai conosciute?

Sara: sì, dolcissima suor Dannuta (sic), guarda.

Mara: come?

Sara: solo il nome è un po' strano.

Mara: ma è di colore?

Sara: no no, è polacca.

Mara: ah.

Sara: occhi azzurri, sì, sì.

Mara: ah, e non è... non è italiana?

Sara: no no.

Mara: ah, ho capito. Beh, perchè c'ha un nome un po' strano, infatti.

Sara: è dolcissima, guarda, proprio il sorriso...

Mara: sì, è brava, eh?

Sara: eh.

Mara: le vuole bene, eh?

Sara: giovane poi, è giovanissi...

Mara: sì?

Sara: sì.

Mara: ah, bello. Ah, meno male.

Sara: solo che purtroppo si è operata.. andò per dei controlli in ospedale prima di Natale.

Mara: eh.

Sara: e le hanno.. che cosa le trovarono, Giuse'?

Giuseppe: (in sottofondo) non lo so.

Sara: una cosa.. un tumore al fegato praticamente.

Mara: ih, madonna santa!

Sara: poverina!

Mara: che deve fare, il trapianto?

Sara: e non lo so, boh.

Mara: ah!

Sara: l'hanno operata.

Mara: ah, ho capito.

Sara: guarda, è proprio dolci..

Mara: va beh, allora ci vediamo a casa.

Sara: va bene.

Mara: va bene?

Sara: mhm.

Mara: così ci aggiorniamo.

Sara: va bene, ok.

Mara: tanto quando venite ci facciamo il giro.

Sara: eh, ci facciamo un bel tè.

Mara: eh, sì, va bene.

Sara: ok.

(ridono)

Mara: e sì, quello coi frutti di bosco, ti piace?

Sara: quello ai frutti di bosco mi piacque.

Mara: ma che vuoi un po'.. (ride) un po' di crema di aceto balsamico!

(ridono)

Sara: se n'è avanzata un po', me la lasci.

(ridono)

Mara: tuo figlio oggi mi guardava: Mara..

Sara: --- un po' prima... ah, l'hai raccontato a tavola?

Mara: no, non è vero, lui.. lui l'ha detto.

Sara: ah, l'ha detto lui?

Mara: ha detto a me: Mara, ti ricordi ieri la mamma? Dico: che cosa?

Sara: (ride) che cosa?

Mara: fa: non sai.. non sai.. faceva il gesto con la mano.

Sara: non sai, le fragole!

Mara: dico io: ah, gliel'hai detto a zia Dora? Dice: no, diglielo. Dopo un po':

Mara, gliel'hai detto a zia Dora? No.

Sara: voleva sputtanare...

Mara: allora Dora mi ha detto a me: ma che cosa mi volete dire? Beh, ho detto, allora anche per farlo ridere, ho detto: ma che ne sai! E come rideva!

(ridono)

Sara: ---

Mara: pensa che Francesco ha detto: ma quand'è che è successa 'sta cosa?

Niente, voi stavate a vedere la Formula 1.

Sara: --- eh, a vedere la Formula 1, è vero.

Mara: eravate intenti a fare altro, non ci sono problemi.

(ridono)

Mara: va beh, noi ci aggiorniamo a più tardi.

Sara: senti, poi è venuta Magda su da Dora con noi.

Mara: eh, ma io ti ho telefonato..

Sara: eh...

Mara: non so se hai trovato le chiamate.

Sara: e sì, le ho trovate, sì.

Mara: perchè Francesco continuava a dire: andiamoci. Io le avevo detto che insomma tra le sette e mezza e le otto dovevamo stare a casa perchè c'ho Simona che sta fuori.

Sara: eh.

Mara: eh, per cui... anzi poi veramente mi ha mandato un messaggio dicendomi che forse... forse ha trovato un amico che l'accompagna a casa, speriamo.

Sara: eh.

Mara: per cui... quando ti servono queste persone non ci sono mai.

Sara: e sì.

Mara: io non chiedo mai favori a nessuno perchè li faccio sempre. Però quando poi mi servono si dileguano tutti, va beh, ma è sempre così, non fa niente.

Sara: mhm.

Mara: e quindi ho detto: va beh, andiamocene perchè altrimenti poi mi devo stare a sentire pure lei che dice: stavo fuori in mezzo alla strada, sto giù a casa dell'amica e a questa gli viene l'angoscia.

Sara: e sì.

Mara: e niente. Va beh, ok, allora ci vediamo più tardi, dai.

Sara: va bene, Mara. Sì, ci vediamo più tardi, ok.

Mara: ok. Ciao, Sara, ciao.

Sara: ciao ciao.